

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 5 del 13 febbraio 2020

Oggetto: Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del “Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta” nell’ambito dell’”Accordo novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone

L’anno **Duemilaventi**, il giorno **tedici** del mese di **febbraio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca’ di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0189/20 del 7 febbraio 2020.

Al momento della trattazione del presente punto all’ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	<input type="checkbox"/>	x
Luca Sebastiano	<input type="checkbox"/>	x
Alessandra Ravelli:	x	<input type="checkbox"/>
Denise Zoppi:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Bruno Fanton.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all’oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell’esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all’unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 14 febbraio 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA’

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lvo n. 267/2000, immediatamente eseguibile stante l’urgenza di darvi attuazione.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 5 del 13 febbraio 2020

Oggetto: Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del “Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta” nell’ambito dell’”Accordo novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 art. 147, ai sensi del quale:

- i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche;

VISTA la Legge Regionale del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che riattribuisce a nuovi Enti, denominati “Consigli di bacino”, le funzioni proprie delle AATO precedentemente istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5, e in particolare l’art. 13, comma 6 che prevede che i Consigli di bacino subentrino in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità;

VISTA la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”) conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTA la deliberazione di Assemblea dell’ATO veronese n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale l’Ente d’Ambito dell’ATO Veronese ha affidato la gestione a regime del servizio idrico integrato nell’Area gestionale Veronese alla società Acque Veronesi Scarl, per la durata di 25 anni;

PREMESSO che:

- l’”*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Bacino del Fratta-Gorzone attraverso l’implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino*”, è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Mattm) e dalle associazioni ed Enti territoriali coinvolti in data 5 dicembre 2005;
- ”*l’Accordo Novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone...*” è stato sottoscritto dalla regione Veneto e dalle altre Amministrazioni in data 27 giugno 2017;
- con nota prot. N. 25478 del 28 novembre 2017 il MATTM ha comunicato le proprie determinazioni sulla graduatoria degli interventi finanziabili nell’ambito dell’Accordo Novativo con le risorse ministeriali ancora disponibili;

- - all'interno del predetto Accordo Novativo sono stati individuati interventi finalizzati prioritariamente al risanamento del bacino del Fratta-Gorzone tra cui è incluso il progetto di "Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta (primo stralcio)" di importo complessivo pari a € 5.800.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata per l'importo di € 3.944.077,43 con risorse provenienti dal MATTM e per la restante parte con risorse delle società consorziate come da verbale dell'Assemblea delle Aziende Consorziate n. 3 in data 17 aprile 2019;
- - con deliberazione del 28 maggio 2019, n. 697, la Giunta Regionale, al fine dell'attivazione degli interventi per il risanamento del bacino del Fratta-Gorzone, ha individuato in A.Ri.C.A. il soggetto beneficiario del contributo assegnato al singolo intervento;

PRESO ATTO che A.Ri.C.A. (Aziende Riunite Collettore Acque) è un consorzio costituito tra gli enti gestori del servizio idrico integrato Acque del Chiampo SpA (quota di partecipazione del 50%), Medio Chiampo SpA (quota di partecipazione del 25%) e ViAcque SpA (quota di partecipazione del 25%), con lo scopo di gestire, per conto della Regione Veneto, il collettore di trasferimento degli effluenti depurati degli impianti di trattamento delle acque reflue di Trissino, Arzignano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore e Lonigo, con recapito finale in comune di Cologna Veneta (VR) così come da provvedimento di autorizzazione allo scarico emanato dalla Regione del Veneto a favore di A.Ri.C.A.;

CONSIDERATO che nell'ambito di vari incontri - a cui hanno partecipato gli enti regolatori del servizio idrico integrato interessati e competenti per territorio :Consiglio di Bacino Veronese, Consiglio di Bacino Bacchiglione e Consiglio di Bacino Valle del Chiampo - si è condiviso che il collettore è da ritenersi opera del Servizio Idrico Integrato a tutti gli effetti e che, pertanto, l'approvazione del progetto di cui trattasi va effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 158 – bis del D.Lgs. 152/2006 e l'autorità espropriante è da individuarsi nel Consiglio di Bacino;

PRESO ATTO che nel collettore ben cinque impianti, afferenti a due diversi Consigli di Bacino sopraindicati, recapitano le proprie acque reflue e che lo stesso attraversa i territori di tutti e tre gli EGA;

RITENUTO opportuno che tutti i tratti del collettore, compresi quelli già realizzati, siano ceduti in proprietà ai gestori, nelle quote indicate dal fondo consortile di ARICA, con modalità che saranno definite con successivi accordi fra le parti interessate;

RICHIAMATA la nota della Regione Veneto n. 466666, del 30 ottobre 2019, con la quale viene disposta la chiusura della Conferenza dei servizi decisoria asincrona per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta", demandando al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", d'intesa con il Consiglio di Bacino "Bacchiglione", la convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158- bis del D.Lgs. 152/2006 e tutti gli ulteriori adempimenti;

RICORDATO che il servizio idrico integrato è riorganizzato sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali, delineati con la Legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermati con la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17;

CONSIDERATO opportuno favorire un percorso di condivisione delle attività da porre in essere ai fini dell'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta" compresa l'individuazione dell'Ente cui demandare gli adempimenti necessari finalizzati alla:

- convocazione e gestione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006,
- predisposizione e formalizzazione delle procedure espropriative ai sensi del T.U espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii)
- realizzazione e rendicontazione dell'investimento di cui al presente protocollo;

VISTO lo schema di "Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta" nell'ambito dell'"Accordo novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone" allegato A) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il "Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta" nell'ambito dell'"Accordo novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone", allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
2. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio dell'Ente.
3. DI DARE MANDATO al Direttore di sottoscrivere il protocollo in oggetto e di predisporre tutti gli atti per la realizzazione degli obiettivi definiti dallo stesso protocollo d'intesa.
4. DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione unanime, favorevole e palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di procedere alla sottoscrizione del protocollo approvato e darne immediata attuazione.

Verona, lì 13 febbraio 2020

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 2 del 13 febbraio 2020

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del “Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta” nell’ambito dell’”Accordo novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 12 febbraio 2020

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 12 febbraio 2020

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



Protocollo di intesa tra i Consigli di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese per la definizione delle attività propedeutiche alla realizzazione del “Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle delle città di Cologna Veneta” nell’ambito dell’”Accordo novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone”.

Tra:

- Il Consiglio di Bacino Bacchiglione, rappresentato da: Dott. Ing. Francesco Corvetti, Direttore;
- Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo, rappresentato da: Dott.ssa Alessandra Maule, Direttrice;
- Il Consiglio di Bacino Veronese, rappresentato da: Dott. Ing. Luciano Franchini, Direttore

Si conviene quanto segue.

PREMESSO che:

- l’”*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone attraverso l’implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciarario vicentino*”, è stato sottoscritto dalla Regione Veneto, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dalle associazioni ed Enti territoriali coinvolti in data 5 dicembre 2005;

- ”*l’Accordo Novativo finalizzato all’aggiornamento dell’Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone...*” è stato sottoscritto dalla regione Veneto e dalle altre Amministrazioni in data 27 giugno 2017;

- con nota prot. N. 25478 del 28 novembre 2017 il MATTM ha comunicato le proprie determinazioni sulla graduatoria degli interventi finanziabili nell’ambito dell’Accordo Novativo con le risorse ministeriali ancora disponibili;

- all’interno del predetto Accordo Novativo sono stati individuati interventi finalizzati prioritariamente al risanamento del bacino del Fratta-Gorzone tra cui è incluso il progetto di “*Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta (primo stralcio)*” di importo complessivo pari a € 5.800.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata per l’importo di € 3.944.077,43 con risorse provenienti dal MATTM e per la restante parte con risorse delle società consorziate come da verbale dell’Assemblea delle Aziende Consorziate n. 3 in data 17 aprile 2019;

- con deliberazione del 28 maggio 2019, n. 697, la Giunta Regionale, al fine dell’attivazione degli interventi per il risanamento del bacino del Fratta- Gorzone, ha individuato in A.Ri.C.A. il soggetto beneficiario del contributo assegnato al singolo intervento;

PRESO ATTO che A.Ri.C.A. (Aziende Riunite Collettore Acque) è un consorzio costituito tra gli enti gestori del servizio idrico integrato Acque del Chiampo SpA (quota di partecipazione del 50%), Medio Chiampo SpA (quota di partecipazione del 25%) e ViAcque SpA (quota di partecipazione del 25%), con lo scopo di gestire, per conto della Regione Veneto, il collettore di trasferimento degli effluenti depurati degli impianti di

trattamento delle acque reflue di Trissino, Arzignano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore e Lonigo, con recapito finale in comune di Cologna Veneta (VR) così come da provvedimento di autorizzazione allo scarico emanato dalla Regione del Veneto a favore di A.Ri.C.A.;

CONSIDERATO che nell'ambito di vari incontri si è condiviso che il collettore è da ritenersi opera del Servizio Idrico Integrato a tutti gli effetti e che, pertanto, l'approvazione del progetto di cui trattasi va effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 158 – bis del D.Lgs. 152/2006 e l'autorità espropriante è da individuarsi nel Consiglio di Bacino;

PRESO ATTO che nel collettore ben cinque impianti, afferenti a due diversi Consigli di Bacino sopraindicati, recapitano le proprie acque reflue e che lo stesso attraversa i territori di tutti e tre gli EGA;

RITENUTO opportuno, che tutti i tratti del collettore, compresi quelli già realizzati, siano ceduti in proprietà ai gestori, nelle quote indicate dal fondo consortile di ARICA, con modalità che saranno definite con successivi accordi fra le parti interessate;

RICHIAMATA la nota della Regione Veneto n. 466666, del 30 ottobre 2019, con la quale viene disposta la chiusura della Conferenza dei servizi decisoria asincrona per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta", demandando al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", d'intesa con il Consiglio di Bacino "Bacchiglione", la convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158- bis del D.Lgs. 152/2006 e tutti gli ulteriori adempimenti;

PRESO ATTO che il servizio idrico integrato è riorganizzato sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali, delineati con la Legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermati con la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17;

CONSIDERATO opportuno favorire un percorso di condivisione delle attività da porre in essere ai fini dell'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta" compresa l'individuazione dell'Ente cui demandare gli adempimenti necessari finalizzati alla:

- convocazione e gestione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006,
- predisposizione e formalizzazione delle procedure espropriative ai sensi del T.U. espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii)
- realizzazione e rendicontazione dell'investimento di cui al presente protocollo

Le Parti, giuste le premesse,

CONDIVIDONO QUANTO SEGUE

- A) Il Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" è l'ente individuato a porre in essere le azioni, d'intesa con i Consigli di Bacino Bacchiglione e Veronese, con gli enti gestori coinvolti e con A.Ri.C.A., finalizzati a :
 - l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi del T.U. espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii)
 - l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta";

- B) Il Consorzio A.Ri.C.A., beneficiario del contributo di € 3.944.077,43 nell'ambito dell'Accordo Novativo per la tutela del bacino del Fratta- Gorzone, per la realizzazione del progetto codice CUP J27H15000480002 "Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta" (primo stralcio) trasmette

al Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” tutta la documentazione necessaria per l’approvazione del progetto

- C) Il gestore Acque del Chiampo SpA, detentore della quota maggioritaria del consorzio A.Ri.C.A. (50%) è individuato, altresì, quale soggetto gestore capofila e attuatore dell’opera pubblica in oggetto;
- D) Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo”, procede con l’avvio del procedimento espropriativo ai privati interessati dal progetto ai sensi del T.U. espropriazioni (DPR 327/2001 e ss.mm.ii) a seguito della presentazione del progetto da parte di A.Ri.C.A.;
- E) Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” provvede alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria asincrona (art. 14-bis della legge 241/1990) ai fini dell’approvazione del progetto definitivo relativamente al prolungamento del collettore A.Ri.C.A. a valle della città di Cologna Veneta avvalendosi del gestore Acque del Chiampo SpA, ai sensi dell’ art. 15 della convenzione per l’affidamento del servizio idrico integrato in house providing, approvata con provvedimento dell’Assemblea n. 7, in data 21.6.2016 e sottoscritta avanti al Notaio dott. Guglielmi, in data 21 dicembre 2016, nr. Repertorio 57306;
- F) Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” delega, ai sensi dell’art,16 della convenzione soprarichiamata, ai sensi degli artt. 3 comma 2, e 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in applicazione dell’art. 158-bis del D.Lgd. 152/2006 e s.m.i., al gestore Acque del Chiampo SpA, l’esercizio dei poteri espropriativi nell’ambito del progetto di prolungamento del collettore ARICA;
- G) Il consorzio A.Ri.C.A., in qualità di soggetto beneficiario del contributo, riverserà ad Acque del Chiampo le somme erogate dalla Regione secondo le disposizioni contenute nell’art. 7 del disciplinare approvato con verbale dell’Assemblea delle Aziende Consorziato del 15 luglio 2019;
- H) I direttori dei Consigli di Bacino sottoscrittori del presente protocollo, si impegnano a riunirsi con periodicità, presso la sede di volta in volta individuata, per condividere e monitorare le fasi necessarie alla realizzazione dell’opera indicata.

Letto, firmato e sottoscritto

Arzignano, lì

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Il Direttore
Dott. Ing. Francesco Corvetti

Consiglio di Bacino Valle del Chiampo
Il Direttore
Dott.ssa Alessandra Maule

Consiglio di Bacino Veronese
Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini